

« Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno »

Mt 5 37

Sped. abb. post. pubbl. inf. al 50% in caso di mancato recapito restituire al mittente che si impegna a comperdere la relativa spesa

Un ruolo non secondario del Partito Popolare

Sono stato tentato di scrivere queste riflessioni personali l'indomani dei risultati dei ballottaggi del 26 giugno per aggiungere al dibattito ed ai commenti che sono stati fatti a caldo su di essi le mie considerazioni e dare così all'opinione pubblica della Provincia di Trapani altri spunti, magari semplici, per far emergere un giudizio quanto più possibile obiettivo su di essi. Ma poiché, anch'io come tanti, rischivo di farmi prendere dalla passione, ho ritenuto di aspettare qualche giorno per farlo, possibilmente, con maggiore serenità ed evitare giudizi che potessero sembrare interessati specialmente sul ruolo avuto in questa fase dal Partito Popolare Italiano. Mi è parso subito che buona parte dei commenti e delle considerazioni fatte sulla stampa o nei dibattiti, mentre hanno presentato, giustamente, come scelta vincente la riuscita convergenza, su progetti e persone, tra i raggruppamenti Progressisti e del Centro, dall'altra, a mio parere, hanno sottacuto o hanno appena accennato, a come sia stato possibile arrivare a tale risultato, preparandolo con rigorosa analisi e con scelte ed atteggiamenti a ciò finalizzati, anche se con sacrifici, già molto prima delle due settimane precedenti i ballottaggi.

Poco è stato rilevato, infatti, che un certo lavoro è stato intrapreso in tale direzione già dopo i risultati delle Politiche di marzo, e ancora prima, quando era facile deprimersi ed avere la tentazione di correre verso il carro dei vincitori, quando sondaggi ed umori delle componenti sociali portavano ad altre considerazioni, quando tutto lasciava presagire che la maggioranza dell'elettorato era ormai convinta di penalizzare ulteriormente alcune esperienze ed alcune componenti politiche, specie quelle che più venivano additate come responsabili dirette od indirette della situazione di crisi del Paese, in quanto identificabili come partecipi della gestione politica italiana e provinciale, quando l'evidenza di una loro ulteriore penalizzazione elettorale, se non altro per il fatto che la loro tradizionale elettorato, si diceva, specie nella nostra Provincia, era predisposto ad orientarsi per una politica liberale o meglio liberista, comunque conservatrice, compromettendo così in maniera definitiva il ruolo ed il futuro politico di tali raggruppamenti e dei loro militanti, nonostante i seri e talvolta anche unanimemente difficili sforzi di autentico cambiamento.

Già da allora alcune forze politiche, e con esse i Popolari, si sono adoperate concretamente nel cercare di individuare

condizioni di dialogo, di individuare programmi per il territorio, di far partecipare persone attente, competenti, ma distaccate e restie, fino ad allora, ad un impegno amministrativo diretto. Si era convinti, infatti, che la Società Civile, con tutte le sue articolazioni, seppur prevenuta verso la politica o verso i Partiti od i Movimenti, volesse ancora affidare ad essi, se credibili, se capaci di rappresentarla in senso alto ed obiettivo, e se, avendo compreso che erano stati superati quei modelli politici che pur avevano saputo integrare le esigenze

Gaetano Genovese
(segue in quarta)

Alla Provincia di Trapani La Giunta Spitaleri avvia l'attività amministrativa Convocato per il 21 luglio il Consiglio Provinciale

Incuranti della torrida temperatura di questo inizio d'estate, il neo presidente della provincia Carmelo Spitaleri e la sua squadra di assessori hanno avviato la loro attività amministrativa con grande fervore.

A cinque giorni dall'insediamento, il 5 luglio il presidente Spitaleri ha ripartito "agli assessori gli incarichi relativi alle competenze dei singoli rami dell'Amministrazione" e, primo fra tutti i Presidenti - a memoria dei più anziani dipendenti - , accompagnato dagli assessori competenti e andato in visita per gli uffici provinciali a recare il suo saluto al

personale.

L'ex presidente dr Enzo Russo, neo responsabile dei lavori pubblici e dell'Ufficio Tecnico Provinciale, è atteso certamente da un compito non facile, ma, armato della sua sperimentata grinta, ha già fatto intendere che con lui il passo della burocrazia tecnica sarà sempre più spedito.

Il dott. Giovanni Tumbiolo, assessore alle attività economiche, ha trovato nel personale professionalità e spirito di collaborazione e una volta risolti alcuni vetusti problemi strutturali, lamentati dai dipendenti, intende premere il pedale

dell'acceleratore della macchina burocratica per dare tempestive risposte alle imprese che rappresentano la spina dorsale dell'economia della provincia.

L'avv. Michele Chirco, assessore al Personale, ricco anche della sua esperienza di vice segretario generale al Comune di Marsala, dopo avere effettuato la prima conoscenza dell'ufficio del personale ha incontrato i rappresentanti sindacali aziendali.

Con questi, ha subito instaurato un'intesa basata sullo spirito di collaborazione, sulla lealtà e sulla comune volontà di rendere gli uffici più efficienti

attraverso il rispetto dei diritti economici e di carriera di ciascun dipendente.

La revisione della pianta organica, l'assunzione dei vincitori di concorso, l'espletamento dei concorsi, banditi da tanti anni, sono tra gli appuntamenti più prossimi ai quali si

F. G.
(segue in quarta)

Il nuovo Centro Direzionale della Banca del Popolo

Trapani - È stato presentato in questi giorni alle Autorità locali il nuovo Centro Direzionale della Banca del Popolo, ubicato in via Libica. Costituito da due palazzine di cinque piani, il Centro, già funzionante, comprende tutti gli Uffici che per decenni erano sparsi nel cuore del vecchio Centro Storico di Trapani. L'accentramento dei diversi Uffici e Servizi Centrali è stato, dunque, l'obiettivo cardine che l'Amministrazione della Banca trapanese si era prefissa di raggiungere in questi ultimi anni. "Se c'è riuscito - ha sottolineato l'avv. Bartolomeo Bellet, Presidente della banca - ciò lo si deve alla costanza ed al sostegno dei trapanesi stessi che nella Banca del Popolo riconoscono la "loro" Banca" Bellet, effettivamente, ha ragione se si pensa che la Banca del Popolo è l'unica banca della nostra provincia che non si è lasciata incantare dalle lusinghe delle grosse banche del Nord.

Cio costituisce motivo di orgoglio in più per sostenere una banca che continua a rimanere ben salda come portabandiera di una secolare tradizione. Dal 1883, infatti, anche la Banca del Popolo ha indubbiamente contribuito, per oltre un secolo, alla crescita socio-economica del territorio.

Fra le autorità presenti, oltre al Prefetto ed al Questore, abbiamo notato il neo-Presidente della provincia Carmelo Spitaleri e il sindaco di Trapani uscente, e riconfermato a stragrande maggioranza, Mario Buscaino e fra gli "addetti ai lavori" il Dott. Antonio Lenza, Direttore della Filiale di Trapani della Banca d'Italia. L'avv. Bartolomeo Bellet e il Dott. Francesco Di Genova, rispettivamente Presidente e Direttore Centrale della Banca del Popolo, hanno, infine, presentato la modernissima ed efficientissima "Sala Congressi", comprendente quattrocento posti a sedere, ultimo gioiello di una nuova struttura che costituisce orgoglio e vanto dei trapanesi.

B. V.

Al Luglio Musicale Trapanese Un ottimo Ernani inaugura la 47ª Stagione Lirica

Con Ernani di Giuseppe Verdi il "Luglio Musicale Trapanese" torna, nella sua 47ª stagione lirica, al grande repertorio che appartiene, come ho scritto nell'ultimo numero di questo giornale, alla "memoria collettiva" che è la sostanza della nostra tradizione musicale e che forse le nuove generazioni vanno perdendo.

La realizzazione di quest'opera nel nostro teatro all'aperto, ripeto, è stato un atto di coraggio degli Amministratori del "Luglio", in linea con quella svolta culturale che l'Ente si è imposta e che suscita attese, polemiche più o meno giustificate, riconoscimenti e speranze.

Senza cedere all'attacco che nutro per il nostro "Luglio" e alla stima sincera per gli Amministratori, il dovere dell'obiettività mi impone di affermare che la realizzazione dell'Ernani è stata degna di figure sul palcoscenico di un Ente Autonomo, come forse meglio oggi non si può e che il successo maggiore è toccato al Maestro Guadagno, musicista amatissimo in Italia e, soprattutto, all'Estero, direttore d'orchestra dalla fine sensibilità musicale, dalla lettura attenta, impegnato ad evitare facili suggestioni fonetiche e, soprattutto, nell'unire palcoscenico ed orchestra. Un giudizio questo che non traggio dalla mia antica amicizia con il musicista castellanese dai tempi dell'infanzia e delle sue prime esperienze musicali, ma che è consacrato dai critici di tutto il mondo.

L'orchestra ed il coro EUR di Pesaro, il secondo diretto da Emanuele Di Pietro, si sono mostrati duttili alla bacchetta del Maestro dando colore e drammaticità all'azione. Da rilevare che nell'orchestra sono stati inseriti giovani professori trapanesi diplomati del nostro Conservatorio.



Il M° Anton Guadagno

La regia è stata di Stefano Piacenti, che ha dovuto sostituire l'annunciato Giampaolo Zennato, indisposto in Spagna. Piacenti è un giovane regista romano, laureato in storia della musica e dello spettacolo e docente di storia dello spettacolo che ha al suo attivo numerose regie liriche e di prosa nei più importanti teatri italiani. Qui la sua regia è stata misurata, fedele alla tradizione, tutta impegnata a valorizzare l'umanità del dramma e, nello stesso tempo, rispettosa delle ragioni del canto.

Una simpatica novità quest'anno e che le scene sono state realizzate da Damiano Pastorella in esclusiva per il "Luglio" che ne rimane proprietario.

Protagonista dell'opera è stato il tenore Lando Bartolini, già noto al nostro pubblico, che ha ricoperto lo stesso ruolo in un'edizione dell'Ernani alla Scala di Milano.

Una voce ben controllata di tenore drammatico, sveltata,

di un colore e di un'esplicità efficaci e convincenti. Il baritono Vincent Sardinero ha dato voce espressiva e bene impostata a Don Carlo, re di Spagna Spagnolo di nascita, ha cantato nei principali teatri del mondo, dal Metropolitan di N. Y. al Coven Garden di Londra, alla Scala di Milano, allo Staatsoper di Vienna.

Don Ruy Gomez de Silva è stato interpretato dal basso Mario Luperi, dalla copiosa carriera artistica e che abbiamo più volte applaudito al Massimo di Palermo.

Bella voce, dal timbro rotondo e dalla corretta emissione, ha dato passione, delusione e dolore al vecchio Silva al quale "doveano gli anni almeno far di gelo pure il cor".

Il soprano Kathleen McCalla è stata Elvira: voce

Antonio Calcara
(segue in quarta)



Kathleen McCalla



Vincente Sardinero



Lando Bartolini



Mario Luperi

Un mese di riflessioni del NLMT Contro il genocidio in Ruanda Esaltazione dei virtuosi trapanesi

Il Presidente del Sodalizio per l'Ecumenismo tra la gente, operante da 25 anni in questo capoluogo con ramificazioni internazionali, ha discusso sul problema del giornalismo e delle comunicazioni sociali, a cinquant'anni dalla presenza nel sociale degli ex Giac del Casalicio

Dall'invito urgente dell'Ordinario trapanese del tempo, Mons Ferdinando Ricca e dal concreto apporto del Dr Giuseppe Di Blasi, dal geom Gaetano Alestra, dal Prof Calogero Sammartino, dal Rag Salvatore Di Bartolo, dal Cav Salvatore Emiliani, dal Rag Giosue Norrato e da altri si ebbe il rilancio massiccio a favore della gente ridotta nella miseria a causa della guerra e delle sue distruzioni

Il 1944 - cinquant'anni addietro - fu l'anno delle varie concretizzazioni della P.O.A., come relazionava il Segretario del N.L.M.T., diretto testimone di tanta attività assistenziale

I giornali del tempo in Italia, tutti fascisti, avevano cambiato faccia con eccezione dei quotidiani cattolici L'Italia (di Milano), Il Cittadino (di Genova), L'Avvenire d'Italia (di Bologna), L'Eco di Bergamo (di quella Provincia), Avvenire (di Roma) e dei settimanali diocesani. Oggi, per incuria dei cattolici italiani, rimangono "in frontiera" Avvenire di Milano e L'Eco di Bergamo. Intanto la stampa pornografica, afferma il relatore, tira bene con cento periodiche testate, rovinando l'intelletto e la coscienza dei giovani e degli adulti, più della droga. Alle nostre segnalazioni riguardo i manifesti murali fuori delle sale cinematografiche (delle luci rosse) come quelli di via Dei Mille, le autorità non danno riscontro

Eppure i bambini della scuola catechista "S. Cuore" devono obbligatoriamente passare da quel marciapiede. Il Geom Paolo Sacco relaziona sulle testimonianze di atrocità compiute dall'etnia Hutu del Ruanda. E proprio in questi giorni 5.000 Tutsi chiusi nello stadio di quella capitale sono stati massacrati. Anche le chiese, gli ospedali, gli orfanotrofi, che in occasione di altre guerre sono state rispettate, oggi no!

Il N.L.M.T. ha fatto suo il grido di dolore dell'Osservazione

toro Romano "Fermate quel genocidio" ed ha inviato messaggi ai capi di stato dell'Italia, del Belgio, dell'U.S.A. e, ancora, alla CEE e all'ONU segnalando tanta grave omissione per non aver saputo imporre la nostra autorità per difendere quei popoli

E la Bosnia? Ancora si muore sotto gli occhi degli europei. Anche se nella tristezza per i fatti d'Africa, si sono voluti ringraziare gli amici Rag F/SCO Pellegrino e il Cav Salvatore Emiliani per l'apporto risolutivo da loro compiuto nel 1944 con il servizio di volontariato, la partecipazione al 1° convegno Reg/le dell'AC in Caltanissetta, l'opposizione allo stalinismo invadente, la difesa della fede contro le sette "americanizzate" del capoluogo e della periferia. Alcuni amici hanno chiesto al cav uff. Emiliani ma ancora abbiamo dei santi sociali? Così ha risposto la chiesa di Gesù Cristo, e madre degli uomini siano peccatori che virtuosi

Tali santi li abbiamo sempre avuti tra noi, ci sono stati a fianco, abbiamo parlato con loro, lavorato con loro, li abbiamo qualche volta contrariati, ma sempre amati

- Marchesa Platamone Antonietta (Operatrice del Movimento della "Protezione della giovane")

- Ins. Gigante Elena, dirigente delle donne e giovani di AC e visitatrice delle carceri (con colloqui di recupero)

- Cav Ancona G. Battista, missionario nel Mato Grosso, fra gli indios Bororos e Xiaventes del Brasile (salesiano trapanese)

- Geom Coppola Ignazio, ex allievo dell'Oratorio di Don Bosco a Trapani, ufficiale e prigioniero di guerra in Etiopia (vero apostolo tra i colleghi in Forlì)

- Dr De Vincenzi Francesco, scrittore e teologo e filosofo trapanese,

- Sig.na De Vincenzi Paolina, Terziaria dell'Ordine dei

Carmelitani di Borgo Annunziata (deceduta, dopo lunga sofferenza, per la pace).

- Dr Triolo Irene, figlia del Notaro Avv. Giuseppe, donando tutti i suoi averi per il bene degli altri e in sofferenza immane, offrì i suoi dolori per il regno di Dio tra gli uomini e la santificazione del clero e dei giovani,

- Sig.ra Gulla-Anguzza Erminia, donna povera e madre esemplare,

- Rag Norrito Giosue, impiegato di banca e di grande fede a servizio dei poveri,

- Geom Alestra Gaetano, realizzatore di opere sociali e di cultura,

- Dr Di Blasi Giuseppe, apostolo e "tuttofare" per il regno di Dio,

- Sac. Don Verducci-Costa Giovanni, ex allievo di Don Bosco ed apostolo nell'attività multiforme (morto con spasmi atroci),

- Sig.ra Costa Paola, donna forte e povera ma, di grande fede

- Sig. Emiliani Giuseppe, ritornato alla fede e alla pratica dei sacramenti, deceduto in santità,

- quel ragazzo, reduce di guerra, in via Cortigliazzo (caro Toto) la cui mamma molto buona ma assai povera, gli pasceva - per pranzo - crusca bollita (ne fu testimone, dice l'Emiliani e, ciò, conferma il Rag Pellegrino),

- Micicche Michelina, confonditrice delle salesiane del Sacro Cuore, di Mons Cognata,

- Stud. Liceale (seminarista a Palermo) Siragusa Francesco, da Pantelleria, deceduto presso il sanatorio "Serrano-Vulpitta" di Trapani a causa delle sofferenze di "Partigiano" in Toscana. Ed ancora molti altri.

Dobbiamo amare, dobbiamo sacrificarci per i poveri, per i fratelli d'oltre mare delle zone sottosviluppate

Questo facciamo in silenzio

Alberto Di Bella

NOTIZIE INPS

Sono oltre 850 mila i pensionati che hanno presentato all'INPS il modello 730 per i redditi percepiti nel 1993, avvalendosi anche dei centri autorizzati per l'assistenza fiscale. Alla sede di Trapani sono pervenuti 3.838 Mod. 730. L'istituto ha calcolato i conguagli relativi all'IRPEF e al contributo per il servizio sanitario nazionale, che possono risultare a credito o a debito del pensionato e che sono applicati direttamente sulla prossima rata di pensione in pagamento.

Al saldo per il 1993 è stato aggiunto il 1° acconto relativo al 1994, nei casi in cui risulti dovuto.

Il Calendario dei conguagli
Gli interessati avranno l'intera trattenuta fiscale (oppure il rimborso d'imposta) con questo calendario:

- nel mese di luglio i pensionati che riscuotono nei mesi dispari (rata bimestrale luglio-agosto)

- nel mese di agosto i pensionati che riscuotono nei mesi pari (rata bimestrale agosto-settembre)

Nel caso in cui l'importo della trattenuta fiscale risulti superiore a quello della rata di pensione spettante, la differenza che rimane verrà trattenuta sulle rate successive.

I Rimborsi di Imposta
Per quanto riguarda i rimborsi IRPEF, la cifra che viene complessivamente pagata - per conto del fisco - sulle rate di pensione di luglio e di agosto, ammonta a 190 miliardi di lire.

La lettera ai Pensionati
A ciascun pensionato, l'INPS invierà, tramite il servizio poste, una lettera personale nella quale spiegherà le operazioni che sono state effettuate sulla pensione. Gli uffici dell'INPS sono a disposizione per fornire ogni altro chiarimento.

A. G.

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE
CONCORSO INTERNAZIONALE GIUSEPPE DI STEFANO "I GIOVANI E L'OPERA"

ANNO 1994 - 47ª STAGIONE ARTISTICA
VILLA MARGHERITA - TRAPANI
19 LUGLIO - ORE 21 00

LA BOHEME

OPERA IN 4 QUADRI
LIBRETTO DI GIUSEPPE GARCIA
MUSICA DI G. PUCCINI

PERSONAGGI	INTERPRETI
RODOLFO Tenore	DONATO TOTA
SCHAUNARD Baritono	SERGIO LEONE
BENOIT Basso	GIAMMARCO TREVISANELLO
MIMI Soprano	ELENA CANDIA
MARCELLO Baritono	GIUSEPPE ALTOMARE
COLLINE Basso	GIUSEPPE CARUSO
ALCENDORO Basso	GIAMMARCO TREVISANELLO
MUSETTA Soprano	MARANGELA LA PALOMBARA
PURIGNON Tenore	ANTONIO INTERSIANO
SERGE DI DOGANIERI Basso	NINO MERCURIO
UN DOGANIERE Tenore	ENRICO MARRUCCI

REGIA: GIUSEPPE DI STEFANO
SCENOGRAFIA: ROMANO
MAESTRO DEL CORO: EMANUELA DI PIETRO

PREZZI POSTO UNICO L. 6.000

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE
CONCORSO INTERNAZIONALE GIUSEPPE DI STEFANO "I GIOVANI E L'OPERA"

ANNO 1994 - 47ª STAGIONE ARTISTICA
VILLA MARGHERITA - TRAPANI
21 - 23 LUGLIO - ORE 21 00

LA BOHEME

OPERA IN 4 QUADRI
LIBRETTO DI GIUSEPPE GARCIA
MUSICA DI G. PUCCINI

PERSONAGGI	INTERPRETI
RODOLFO Tenore	SALVATORE FISICHELLA
SCHAUNARD Baritono	MICHELE CATACCIO
BENOIT Basso	GIULIO MAZZINI
MIMI Soprano	DANIELA LONGHI
MARCELLO Baritono	MARZO ROSSI
COLLINE Basso	ALESSANDRO VERDUCCI
ALCENDORO Basso	PAOLO CAMPO
MUSETTA Soprano	LUCETTA BIZZI
PURIGNON Tenore	ANTONIO INTERSIANO
SERGE DI DOGANIERI Basso	GIAMMARCO TREVISANELLO
UN DOGANIERE Tenore	ENRICO MARRUCCI

REGIA: GIUSEPPE DI STEFANO
SCENOGRAFIA: ROMANO
MAESTRO DEL CORO: EMANUELA DI PIETRO

PREZZI BIGLIETTO SINGOLO L. 22.000 RIDOTTO L. 20.000

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE
CONCORSO INTERNAZIONALE GIUSEPPE DI STEFANO "I GIOVANI E L'OPERA"

ANNO 1994 - 47ª STAGIONE ARTISTICA
VILLA MARGHERITA - TRAPANI
26 - 28 LUGLIO - ORE 21 00

PAGLIACCI

DRAMMA IN 2 ATTI
DI R. LEONCAVALLO

PERSONAGGI	INTERPRETI
NEDDA Soprano	FRANCA IZZO D'AMICO
CANIO Tenore	FRANCESCO ORTISI
TONIO Baritono	ALBERTO MASTROMARINO
PEPPE Tenore	ALESSANDRO COSTANTINO
SILVIO Baritono	GIUSEPPE ALTOMARE
PRIMO CONTADINO Basso-Baritono	GIAMMARCO TREVISANELLO
SECONDO CONTADINO Tenore	ANTONIO INTERSIANO

REGIA: GURCIL CEBITAS
SCENE: ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE
MAESTRO DEL CORO: EMANUELA DI PIETRO

PREZZI BIGLIETTO SINGOLO L. 22.000 RIDOTTO L. 20.000

COMPRENDE ANCHE LA RAPPRESENTAZIONE «CVALIERA RUSTICANA»

IL FARO

via u. bassi, 3 91100 trapani
tel. (0923) 533244
redazione regionale
via houel, 24 - 90138 palermo
tel. (091) 336601
direttore responsabile
antonio calcarà
redattore capo
baldo via
fotocomposizione e stampa
arti grafiche corrao snc
via b. valenza 31
tel. (0923) 28858 / fax 28324
abb. annuo L. 15.000
abb. sostenitori L. 50.000
c/c postale 11425915
registrato presso il tribunale di
trapani n. 64/10/1959
questo numero
è stato chiuso il 14 Luglio

Associato
all'Unione
Stampa
Periodica
Italiana

Da Castellammare Gli alunni della Pitre' ... in mostra

Si è tenuta dal primo all'otto giugno, al primo piano della Scuola Media "Giuseppe Pitre" di Castellammare del Golfo, una mostra di ceramica con oggetti realizzati dagli studenti di tutta la scuola durante tutto l'anno scolastico sotto la vigile cura dei docenti di educazione artistica Angela Tusa, Maria Gaetana Bosco e Coppola Vincenzo e del maestro vasario di Scoppello Giovanni D'Angelo. In esposizione anche lavori realizzati dagli stessi docenti durante il corso di aggiornamento tenuto dal maestro Franco Nocera.

Molta soddisfazione tra i professori per il successo che la manifestazione ha ottenuto, confermata dalla massiccia affluenza di visitatori.

La professoressa Tusa ha sottolineato l'entusiasmo dei

ragazzi impegnati in quest'attività, il preside Giuseppe Intermicola ha rilanciato la ceramica come possibilità di creare nuovi posti di lavoro. Nell'ambito della manifestazione la scuola ha poi offerto il

Manifestazione spirituale dei «Figli dell'Amore»

Con canti religiosi moderni e laici il gruppo giovanile "Figli dell'amore", della parrocchia di San Paolo della Croce, sabato 4 giugno, nella caratteristica piazzetta Madonna delle Grazie di Castellammare del Golfo, ha offerto ai castellammarensi un pregevole spettacolo musicale. "Nostro scopo, afferma Filippella Di Felice responsabile del gruppo, e quello di realizzare un cammino spirituale organizzando nel contempo manifestazioni

pregevolatissimo musical Caino ed Abele, che ha impegnato oltre 160 studenti tra coro, strumenti, balletto e recitanti. Lo spettacolo è stato realizzato con i fondi del progetto antimafia.

Domenico Asaro

alternative". "Abbiamo compreso, continua la Di Felice, quanto sia importante intraprendere la via della spiritualità ed in questo ci aiuta tanto padre Paolo De Carolis". Il movimento giovanile composto da circa 30 giovani tra i 14 ed i 22 anni e inserito nel Movimento giovanile missionario passionista e per settembre promette la realizzazione di rappresentazioni teatrali che vedranno la partecipazione di molti altri gruppi.

D. A.

Nuovo servizio della Provincia Ufficio Informazioni e Informagiovani

Istituto dalla Amministrazione presieduta dal dott. Enzo Russo, l'ufficio informazioni e "informagiovani" rientra nei programmi di sviluppo dei servizi della Provincia del Presidente Spitaleri e della sua Giunta. L'ufficio informazioni ha il compito di offrire all'utente dei servizi resi dalla Provincia, tutte le informazioni utili per seguire l'iter amministrativo delle pratiche senza essere costretto a percorrere chilometri di strada, di corridoi e di scale alla ricerca dell'ufficio giusto. Fornisce, inoltre, i moduli per la presentazione di richieste o istanze alla Provincia.

In particolare gli anziani, i portatori di handicap ed i residenti in centri diversi del capoluogo possono ottenere dall'ufficio informazioni a domicilio, a mezzo telefono o per via postale, le notizie riguardanti pratiche di loro interesse. Il servizio "Informagiovani" ripropone in sede provinciale esperienze già maturate da diversi enti locali nel resto della Penisola.

Questo servizio cerca di soddisfare alcune fondamentali esigenze del mondo giovanile, di conoscere le offerte occupazionali

e di iniziative culturali, di spettacolo, di turismo, ecc. Sono messe a disposizione dei giovani le gazzette ufficiali della Repubblica, della Regione Siciliana e della Unione Europea che contengono notizie e le rivi-

ste che trattano argomenti culturali, turistici, ecc. L'ufficio informazione e "informagiovani", ha sede in via Osorio, n° 22 ed ha i seguenti numeri telefonici: 0923 - 806525 / 806245 / 806541

U. A.

Nella Scuola Antonio Rosmini Il Centro estivo di Assistenza

Il 16 giugno 1957, il vescovo di Trapani, Mons. Corrado Mingo, alla presenza di numerose autorità religiose e civili ed a un folto gruppo di parrochiani, celebra l'inaugurazione dell'Asilo Antonio Rosmini delle Suore Rosminiane dando lettura della benedizione del Pontefice "Augusto Pontefice, paternamente compiacendosi odierna inaugurazione istituto assistenziale Antonio Rosmini di cuore ne benedice dirigenti ed ospiti in auspicio abbondanza celesti favori. Nel 1992, dopo 35 anni di incisiva presenza nella formazione di numerose generazioni di trapanesi, le Suore Rosminiane hanno lasciato Trapani ma la loro scuola materna ed elementare rinnova la loro opera sotto la guida paterna ed amorevole dei Padri

Rosminiani ed in particolare del suo direttore don Giuseppe Marabelli. La scuola, in quanto opera rosminiana, da quest'anno continua anche durante tutto il periodo estivo la sua attività di educazione religiosa e morale e di assistenza, offrendo ai figli di mamme lavoratrici il servizio del centro estivo di assistenza, attrezzato per accogliere minori di età compresa fra i 3 ed i 14 anni, dalle 8 alle 14 di tutti i giorni non festivi. Il Centro offre mensa con pasto caldo, pulmino, attività ludico-ricreative (parco giochi con giostrina, scivolo, dondolo, calcoballina, proiezione di audiovisivi, calcetto e palestre di basket), attività didattico-formativa con animatori, zona riposo per i piccoli

U. A.

DALLA PRIMA PAGINA

Ruolo del P. P. I.

del mercato e della solidarietà. Erano in grado ora di prospettare programmi, uomini ed idee comprensibili. Non ci si rassegnava a vedere, in breve tempo, una Società che si incamminava senza una seria riflessione ad avere come riferimento soltanto mera efficienza ed il profitto. Non poteva essere che non ci fosse ancora un equo spazio nella comunità, nella nostra gente, per valori come la dignità e la libertà della persona, con i suoi doveri ma anche con i suoi diritti, per una sua equilibrata promozione come insieme di soggetti attivi.

Non si riteneva possibile che l'attenzione del cittadino si limitasse al proprio egoismo o al corporativismo, che si fosse indifferenti alla tendenza a far prevalere (suecubi della moda) solo interessi forti ignorando le esigenze obiettive dei più deboli, dei non organizzati, senza ricercare per essi un minimo di attenzione. Ed allora convinti di ciò si è lavorato, pur se provenienti da sensibilità e culture diverse, ma ciascuno vigile e geloso delle proprie specificità, per presentare proposte ed uomini credibili nelle competizioni per rappresentare queste esigenze pure presenti nella società. Ciò ha consentito, già dal primo turno, di creare le condizioni per una presenza, nel rinnovo delle Amministrazioni, di più proposte su cui riflettere consentendo ai cittadini di scegliere non più per moda ma su progetti diversi e liberamente. E stato poi più facile, nel secondo turno, creare le condizioni per cogliere una evidente inversione di tendenza nelle scelte dell'elettore rispetto al recente passato. In tali processi, penso, che un ruolo chiaro, lineare, responsabile lo abbia avuto il Partito Popolare Italiano, orientando ed offrendo anche uomini di comune matrice, pagando anche prezzi, ma comunque contribuendo, nel rispetto di tutti, a questo progetto complessivo fin dal suo delinearsi: dia logando con chi seriamente dimostra disponibilità e rispetto per queste posizioni e lavorava con comuni intendimenti rispettando il ruolo di ciascuno. Questo ruolo mi pare opportuno sottolineare all'opinione pubblica, più chiaramente, così come ho detto all'inizio di quanto non sia stato fatto e senza nulla voler togliere a nessuno. E ciò non per attribuire una medaglietta positiva al modo di essere, di comportarsi, di operare,

di questo Partito, ma per dare atto, così come non avevo colto chiaramente, e senso al difficile lavoro della sua classe dirigente, dei suoi militanti, all'elettorato che è stato sensibile alle sue indicazioni per il tentativo di costruzione di una società più giusta in cui ognuno, singolo od associato, possa riconoscersi con dignità. I Popolari conoscono le responsabilità che derivano al Partito con tali scelte e con la propria autonomia, sanno il lavoro che li attende per essere coerenti e per stimolare i rappresentanti in cui si riconoscono ad essere pronti nel dare le possibili e legittime risposte alle attese di chi ha attribuito il consenso alle proposte presentate, sono certo che cercheranno di fare al meglio il loro dovere per essere ancora degni di fiducia in futuro.

Provincia

aggiunge la necessità di bandire nuovi concorsi interni e pubblici e di adeguare gli aspetti strutturali alle nuove esigenze di efficienza e trasparenza. Gli assessori Domenico Messina, Caterina Baldassano e Augusto Marconi sono quotidianamente impegnati nel prendere conoscenza delle innumerevoli incombenze di loro competenza.

La prima adunanza del Consiglio Provinciale è stata convocata per il giorno 21 luglio alle ore 18 per la formalità di rito giuramento dei nuovi consiglieri, convalida degli eletti ed elezione del Presidente e del vice Presidente del Consiglio Provinciale, nuove figure istituzionali, previste dalla legge regionale n. 26 del 1° settembre 1993, che si aggiungono al presidente e Vice Presidente della Giunta.

Gli Assessorati Provinciali:
- **Chirco Michele** Personale - Organizzazione dei Servizi Contenziosi, - **Marconi Augusto** Finanze Patrimonio, - **Russo Vincenzo** Lavori Pubblici Settore Tecnico (comprese opere edilizia scolastica) - **Baldassano Caterina Vittoria** Pubblica Istruzione - (compresi programmi edilizia scolastica e interventi manutentivi) Beni Culturali - Istituzione Socio Scolastica Permanente

Sutana e Collegio Provinciale - **Tumbiolo Giovanni**, Sviluppo Economico Industria - Artigianato - Commercio - Agricoltura - Caccia - Pesca e Cooperazione, - **Messina Domenico** Territorio Ambiente Turismo - Sport Spettacolo - Solidarietà e Politiche Sociali. Il Presidente Carmelo Spitaleri riserva alla propria competenza tutta la materia attinente il programma di sviluppo economico sociale e le società miste.

Luglio Musicale

verdiana forse un po' dura, non sempre controllata, ma di buona scuola. Buoni gli altri interpreti Raffaella Liccardi, Antonio Intersano, tenore emnese premiato al Concorso trapanese "G. Di Stefano" ed il basso Giammarco Trevisanello. Insomma questa attesa edizione di *Ernani* mi è sembrata rievocare il melodramma come si faceva una volta, affidato all'orchestra al coro alle voci ed alla fantasia degli spettatori che completava la finzione scenica fino a rendere accettabili i valzer di Verdi e le assurdità dei libretti. Per concludere debbo amaramente rilevare il pubblico poco numeroso con molti e vistosi vuoti fra le poltrone e gli applausi un po' fiacchi all'inizio, solo via via più calorosi, segno forse che il nostro pubblico non riesce ad identificarsi nella tradizione del grande repertorio e che la nostra élite in fatto di cultura musicale è quanto meno disorientata, mentre ho ammirato un modesto operaio di una certa età, mio vicino di poltrona che ha dimostrato di conoscere a memoria tutta l'opera! E ciò mi conferma che le nuove generazioni hanno perduto la memoria collettiva!

50° di Sacerdozio di Mons. Taranto

Rivolgiamo i nostri più sentiti auguri al rev. mons. Diego Taranto, che nella solennità dei santi Pietro e Paolo ha celebrato a Calatafimi le nozze d'oro sacerdotali, circondato dall'affetto dei parenti e degli amici e coronato dalla partecipazione di numerosi confratelli. Ad plurimos annos!

IL FARO SPORT

CALCIO

Mentre è in fermento il calciomercato

Il Trapani nel girone B della C/1

Come al solito nel mese di luglio la fa da padrone il calciomercato.

Fino ad oggi il Presidente Burgarella ha acquistato i cartellini Materazzi, un giovane difensore dal Marsala, e l'attaccante Perron dalla "Primavera" del Foggia. E' stata risolta la proprietà con la Fiorentina per Spada che resterà a Trapani, mentre è rientrato dal prestito alla Salernitana Vito Incrivaglia.

Come annunciato già qualche tempo prima, è stato ceduto in proprietà alla Lazio De Sio, mentre è sempre probabile la partenza da Trapani di Gaetano Vasari.

Il giovane attaccante (secondo le voci di mercato) dovrebbe andare al 90% all'Acireale, ma restano in lizza il Palermo e qualche club di serie A (Cremonese?).

In caso vi sia la cessione di Vasari, si pensa a Barbera della Battipagliese, oppure a Castiglione dell'Akragas.

La dirigenza granata è sempre in contatto con l'Acireale per Tarantino, e vi sono interessamenti anche per il centrocampista del Messina Vanzetta, per il difensore del Palermo Cosentino, e per il difensore del Licata Siniscalco, mentre è probabilissimo l'arrivo a Trapani di Pochetta, un giocatore d'esperienza, che conosce bene la C/1, infatti vi ha giocato con il Palermo. Per le cessioni, quasi sicure le partenze di Barone al Ragusa (CND), invece dovrebbe andare o in C/2 o nel CND il portiere Polessi. Sul fronte del rinnovamen-

to dei contratti, vi sono dei seri problemi per il difensore Mattia Esposito, che ha chiesto quasi il doppio del suo ingaggio precedente, mentre Ciarabella dovrebbe assumere la carica di allenatore in 2°.

Dovrebbe partire invece come terza punta Gaetano Capizzi.

I granata sono stati inseriti nel girone B della serie C/1, assieme all'Avellino, di quel Papadopulo che ha salvato l'Acireale in B, al Barletta, al Casarano, al Gualdo, all'Is-

chia, alla Juventus Stabia, alla Leonzio, alla Sambenedettese, al Siena, al Siracusa e al Sora. Fino ad oggi soltanto tre squadre non hanno fatto acquisti, e sono il Gualdo, la Lodigiani e la Sambenedettese, mentre già si profilano le squadre favorite, cioè l'Avellino, il Barletta, l'Ischia, la Juve Stabia, il Pisa e la Reggiana.

Anche nel prossimo campionato ogni vittoria sarà premiata con tre punti, vi saranno i play-off e i play-out.

Antonio Trama

BASKET

Problemi per l'Auriga dopo l'ingaggio di Benvenuti

Dopo aver ingaggiato Gianfranco Benvenuti come coach, e Riccardo Cantone come vice, dopo aver chiuso senza acquisti e senza cessioni la campagna acquisti, c'è il rischio che Benvenuti lasci per problemi economici del club granata.

A Bologna Trapani non aveva né acquistato, né venduto, ma in compenso aveva fatto rientrare i giocatori che aveva ceduto in prestito in B1, ossia Stefano Tosi, Enrico Favero, Klaus Schkluderbacher, Bibo Castellazzi, Ciccio Mannella e Sergio Zucchi, rispettivamente da Firenze, Ragusa, Forze Armate, S.G. Valdarno e Ragusa, ma alcuni di questi torneranno in B1, eccezion fatta per Tosi, Mannella e Zucchi. Per quanto riguarda lo straniero, nulla è stato ancora deciso, potrebbe restare Elvis

Rolle, oppure Ron Rowan che vanta un secondo anno di contratto con Todaro, oppure si fa il nome di McNeil, lo scorso anno a Montecatini sotto la guida di Cacco.

Quest'anno in A" vi saranno 17 squadre. Dovevano essere 18, ma la Virtus Roma ha acquistato i diritti sportivi di Desio, facendo ritorno in A1, mentre torna in A2 Modena, che ha acquistato i diritti sportivi di Cervia, neo-promossa.

Agli inizi di settembre scatterà la Coppa Italia '95, e l'Auriga se la vedrà con la Pfizer Reggio Calabria.

In caso di successo, ci dovrebbe essere la Bialelli Montecatini. Ancora non è stato deciso dove andare in ritiro, insomma un'Auriga in alto mare.

A. T.

DAL 1883 CON VOI



IL NUOVO CENTRO DIREZIONALE
UNA STRUTTURA NATA PER MIGLIORARE L'AGILITA'
E L'EFFICIENZA, AL SERVIZIO DELLA VASTA CLIENTELA
CHE HA FATTO DELLA BANCA DEL POPOLO
UNA REALTA' IMPORTANTE NELL'ECONOMIA
SICILIANA.
CONTINUIAMO, QUINDI, A LAVORARE CON VOI,
OFFRENDO SEMPRE DI PIU' E NEL MODO MIGLIORE.
BANCA DEL POPOLO TRADIZIONE CHE SI RINNOVA

BANCA DEL POPOLO

31 SPORTELLI NELLE PROVINCE DI TRAPANI, PALERMO, AGRIGENTO
CENTRO DIREZIONALE - Via Libica - TRAPANI